

Codice A2104B

D.D. 16 dicembre 2022, n. 417

Approvazione PTE Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa "PROGR_1_01 "Gestione Integrata Fondi", Intervento n. 1 - Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)", per un importo totale pari a € 209.810,82 esente IVA - CUP J11C22000280001. Accertamento di Euro 160.428,70 sui capitoli 23931 e 21625 e relativi impegni sul capitoli 125392 e 135240 del bilancio 2022/2024; annotazioni contabili per Euro ...



ATTO DD 417/A2104B/2022

DEL 16/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2104B - Programmazione negoziata

OGGETTO: Approvazione PTE Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa "PROGR_1_01 "Gestione Integrata Fondi", Intervento n. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)", per un importo totale pari a € 209.810,82 esente IVA – CUP J11C22000280001. Accertamento di Euro 160.428,70 sui capitoli 23931 e 21625 e relativi impegni sul capitoli 125392 e 135240 del bilancio 2022/2024; annotazioni contabili per Euro 49.382,12 sul capitolo di entrata 23931 e sul corrispondente capitolo di spesa 125392 per l'annualità 2025.

Premesso che:

la legge regionale n. 48 del 4 settembre 1975 istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", e visto in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, concernente le modalità ed i compiti dello stesso,

con l'atto rogito dal notaio Mario Sicignano, rep. 37597/15392 n. 5103 registrato in Torino il 16/06/2005, la durata del suddetto Consorzio è stata prorogata al 31/12/2105,

con l'art. 4, comma 1, della legge regionale n. 13 del 15 marzo 1978 la Regione Piemonte ha approvato la "*Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte*", demandando a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore,

con la deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "*Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA*", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022).

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in-house providing:

- a. i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b. le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in-house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Proposta Tecnico Economica (PTE), avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del settore Sistemi Informativi (oggi settore Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato; inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli enti consorziati nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

l'ANAC, con delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in-house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016;

successivamente l'ANAC ha disposto, con delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in-house providing al CSI Piemonte.

Visto che:

- la direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport", tramite il settore "Programmazione Negoziata" in qualità di Autorità Responsabile per l'attuazione del PSC della Regione Piemonte ai sensi della DGR n. 40-3880 del 1 ottobre 2021, ha tra le proprie competenze quella della "programmazione, monitoraggio e valutazione delle risorse aggiuntive

nazionali assegnate alle regioni”, tra le quali rientrano a pieno titolo i fondi FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) ed in particolare le risorse del “*Piano di Sviluppo e Coesione*” del Piemonte di cui alla delibera CIPESS 25/2021, e che per lo svolgimento di tali attività il Settore necessita di disporre di un adeguato supporto informatico;

- che in particolare la Regione Piemonte ha necessità, relativamente ai progetti finanziati a valere su fondi FSC, di una serie di attività di servizio informatico, in continuità con le annualità precedenti, ai fini di una gestione strutturata dei fondi che fanno capo alla piattaforma software “Gestionale Finanziamenti”, utilizzata come concordato con le strutture ministeriali competenti quale sistema informatico locale (SIL) per la rendicontazione ed il monitoraggio di questi progetti.

Tali attività di servizio applicativo possono essere sintetizzate come segue:

- configurazione dei bandi,
- configurazione checklist documentali, in loco e relative agli affidamenti,
- configurazione della modulistica del beneficiario,
- abilitazione degli utenti,
- gestione dei dati già presenti sul sistema,
- gestione dati di monitoraggio e monitoraggio,
- gestione certificazione,
- creazione manualistica,
- assistenza specialistica agli utenti e istruttori,
- mantenimento e implementazione di un efficace sistema di reportistica tramite il sistema di data-warehouse denominato “Decisionale Finanziamenti”.

Oltre a tali attività, relative alla gestione per il periodo 2023-2025 delle componenti che fanno capo al “Gestionale Finanziamenti” e al “Decisionale Finanziamenti”, sono inoltre necessarie attività di servizio applicativo relative al periodico conferimento dei dati al MISE/IGRUE, da effettuarsi mediante il sistema BDUR 2014-2020 e secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, nonché eventuali configurazioni funzionali per adeguare di sistemi locali in uso presso l’Ente Regione a quanto previsto dalle strutture centrali.

Preso atto che:

- con richiesta prot .n. A2104A 00019367 del 14 novembre 2022 è stata richiesta al CSI Piemonte la Proposta Tecnico Economica per realizzazione dell’*Intervento n. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)*;

- con nota prot. CSI n. 00022086 del 22/11/2022, acquisita agli atti della Direzione con prot. n.A2104A 00020359 del 24/11/2022, il CSI Piemonte ha trasmesso la Proposta Tecnico Economica (PTE) riguardante l’iniziativa PTE - PROGR_1_01 “Gestione Integrata Fondi”, Intervento n. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC) per un importo pari a Euro 209.810,82 esente IVA, proposta che è stata ritenuta coerente con la richiesta avanzata;

- con nota ad oggetto “*Valutazione di congruità tecnico economica del “Catalogo e Listino dei servizi del CSI Piemonte anno 2023-versione 1”, a valere dal 1 gennaio 2023. Trasmissione.*”, ricevuta il 12/12/2022 e protocollata con il n. 21260/A21000, agli atti della Direzione scrivente, il Settore “Sistema Informativo regionale” ha trasmesso alle direzioni regionali il documento “*CONGRUITA TECNICO ECONOMICA ai sensi dell’art. 192 co.2 D.lgs 50/16 s.m.i. del CATALOGO E LISTINO DEI SERVIZI DEL CSI-PIEMONTE Versione 01 a valere dal 1 gennaio 2023*”, catalogo sul quale è basata la quantificazione dei costi della presente PTE;

- a completamento del sopra citato parere di congruità espresso sui costi unitari del Catalogo e Listino del CSI anno 2023, il Dirigente del Settore Sistema informativo regionale ha espresso, in

data 15 dicembre 2022, parere positivo di congruità riferito alla succitata PTE sia sotto il profilo tecnologico sia economico, rendendo con ciò stesso legittimo l'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i;

- è stato predisposto il previsto disciplinare di incarico, allegato e facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del citato intervento n. 1.

Dato, inoltre, atto che:

- il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n.21-4474 del 29/12/2021 di approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1/01/2022 / 31/12/2026, trova la necessaria copertura nelle risorse disponibili sui capitoli sopra citati;

- il CSI Piemonte ha richiesto la cessione del credito, come da rogito redatto dal notaio Eugenio Stucchi in Carmagnola del 4 giugno 2021, rep. n. 15206/10597, registrato a Torino in data 14 giugno 2021 al n.30454 con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito "allegato A" dell'atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 7 giugno 2021.

- la DD-A21-135-2021 del 20/7/2021 ha preso atto della nuova cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A., come da rogito rep. n. 15206/10597 del 4 giugno 2021, registrato a Torino in data 14 giugno 2021, n.30454 serie IT.

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse:

- di avvalersi del CSI Piemonte per l'intervento "Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)", in quanto sviluppatore e gestore della piattaforma software "Gestionale Finanziamenti", piattaforma sulla quale è basato tale servizio e che è stata censita da IGRUE come sistema mittente, ed anche di vari sistemi informatici, tra i quali la piattaforma "RUNE", utilizzata per la gestione dei progetti finanziati a valere su FSE, la suite di gestione documentale DOQUI e la suite UNICA (Contabilia) per la gestione della contabilità finanziaria e della contabilità economica-patrimoniale della Regione. Questi sistemi informatici alimentano infatti banche dati che vengono utilizzate in sinergia con il sopra citato sistema di monitoraggio e rendicontazione dei fondi FSC;

- di approvare la Proposta Tecnico Economica presentata dal CSI Piemonte e il relativo disciplinare di incarico, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, relativa all'iniziativa "PROGR_1_01 "Gestione Integrata Fondi", Intervento n. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)" affidando al CSI Piemonte i servizi indicati e descritti in dettaglio nella scheda tecnica di intervento n.1 - per un importo complessivo pari a complessivi Euro 209.810,82 esente IVA;

- di tenere conto della nota prot. n. 8711/ A11000 del 07/02/2022 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA, e che a tale regime sono assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal CSI Piemonte a favore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport,

- di procedere all'affidamento di incarico al CSI Piemonte, con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 215, partita IVA n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) per un importo complessivo di Euro 209.810,82, dei quali Euro 90.612,58 nell'annualità 2023, Euro 69.816,12 nell'annualità 2024 e Euro 49.382,12 nell'annualità 2025;

- di accertare gli importi sopra indicati sui capitoli 23931 (struttura amministrativa responsabile A2104B - Programmazione Negoziata) e 21625 (struttura amministrativa responsabile A2100A - Segreteria di direzione) del bilancio di previsione 2022-2024, soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609, dando atto al contempo che tali importi non sono stati accertati con precedenti provvedimenti;

- di impegnare a favore di CSI Piemonte, con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 215, partita IVA n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 209.810,82 come di seguito dettagliato:

- cap. 125392 per Euro 70.000,00 del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023;
- cap. 135240 per Euro 20.612,58 del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023;
- cap.125392 per Euro 69.816,12 del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2024;

- di procedere alle annotazioni contabili della rimanente somma pari a Euro 49.382,12 per l'annualità 2025 sul capitolo di entrata 23931 e sul corrispondente capitolo di spesa 125392.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visto che i capitoli di spesa 125392 e 135240 risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità.

Richiamato il protocollo d'Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30/5/2016;

acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di CSI Piemonte e di SACE FCT S.p.A.,
assegnato al progetto il CUP J11C22000280001,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2 così come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14/06/2021);

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";

- la legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 192 (affidamenti in house);
- il decreto legislativo 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge 120/2020;
- la l.r. n. 5/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la l.r. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la l.r. n. 6 del 29/04/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la l.r. n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la DGR n. 1-4970 del 4/05/2022, avente per oggetto " L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 3.8.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la l.r. n.18 del 18/11/2022, "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 89- 6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022 , n.18 "Disposizioni finanziarie e

variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:

- di affidare, ai sensi dell'art. 192 Lgs 50/2016 e s.m.i., al CSI Piemonte con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 215, partita IVA n. 01995120019 (codice beneficiario 12655), l'incarico per la realizzazione della "Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)", e contestualmente di approvare il disciplinare di incarico, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di Euro 209.810,82 esente IVA ai sensi della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1/01/2022 - 31/12/2026";

- di accertare gli importi sopra indicati sui capitoli del bilancio di previsione 2022-2024 n.23931 (struttura amministrativa responsabile A2104B - Programmazione Negoziata) per Euro 139.816,12 e n.21625 (struttura amministrativa responsabile A2100A - Segreteria di direzione) per Euro 20.612,58; il soggetto debitore è il Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609. Si dà atto al contempo che tali importi non sono stati accertati con precedenti provvedimenti;

- impegnare a favore di CSI Piemonte, con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 215, partita IVA n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 209.810,82 come di seguito dettagliato:

- cap. 125392 per Euro 70.000,00 del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023;
- cap. 135240 per Euro 20.612,58 del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2023;
- cap.125392 per Euro 69.816,12 del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2024;

- di procedere alle annotazioni contabili della rimanente somma pari a Euro 49.382,12 per l'annualità 2025 sul capitolo di entrata 23931 e sul corrispondente capitolo di spesa 125392;

- di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Mario Lupo, Dirigente del Settore Programmazione Negoziata e responsabile dell'Autorità di Gestione del PSC Piemonte, firmatario del presente provvedimento;

- di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fattura elettronica o documenti di debito debitamente controllati e vistati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella disciplinare di incarico;

- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

- di dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte";

- di disporre la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Oggetto: "Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)"

Responsabile del procedimento: Mario Lupo

Modalità Individuazione beneficiario: ai sensi dell'art. 192 D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Beneficiario: CSI Piemonte (codice beneficiario 12655)

P.IVA 01995120019

CUP J11C22000280001

Importo: Euro 209.810,82

Tempi: 31 dicembre 2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2104B - Programmazione negoziata)
Firmato digitalmente da Mario Lupo

Allegato

**PTE DI INIZIATIVA PROGR_1_01 “GESTIONE INTEGRATA FONDI”
APPROVATA CON D.D. N. _____ DEL __/__/2022**

Scheda Tecnica Intervento n. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, richiesta dal Settore competente con nota prot .n. A2104A 00019367 del 14 novembre 2022 ed acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 00020359 del 24/11/2022 (prot. CSI n. 00022086 del 22/11/2022), si comunica che con determina dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativa “*PROGR_1_01 “GESTIONE INTEGRATA FONDI”*” ed è stata affidata la *Scheda Intervento n. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)*.

Ciò premesso, tra le parti:

Committente:

Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport (A2100A), Settore Programmazione Negoziata (A2104B)

Responsabile: Mario Lupo, Dirigente del Settore Programmazione Negoziata

Referente: Filippo Ceragioli

e

Contraente:

CSI Piemonte, Direzione Servizi digitali per la P.A. - Area Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro e Industria

Responsabile di Area: Riccarda Cristofanini

Referente cliente: Cinzia Zambernardi, Nicoletta Pari

si conviene e stipula quanto segue

01 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla "*Convenzione quadro per gli affidamenti*

diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07/02/2022), approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

02 OGGETTO DELLA FORNITURA

Intervento n. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)

Le attività previste dalla Scheda Tecnica d'Intervento "PROGR_1_01_ Sk Intervento_1 Gestione Fondi e Bandi PSC" sono relative alla gestione dei fondi FSC di cui fanno parte i programmi del PSC 2000-2020, POC, la quota parte di SNAI finanziata a valere su FSC e le anticipazioni delle risorse FSC 2021-2027, ed consistono in una serie di servizi, da svolgersi in continuità con le annualità precedenti, ai fini di una gestione strutturata dei fondi che fanno capo alla piattaforma informatica "Gestionale Finanziamenti".

La proposta si pone si pone l'obiettivo di:

- * adeguare la configurazione del Gestionale dei Finanziamenti al fine di supportare i funzionari del Settore nella gestione dei fondi FSC all'interno del PSC e dei programmi ad esso connessi;
- * adeguare il sistema di reportistica decisionale DWFIN al fine di supportare i funzionari del Settore mediante la messa a punto di reportistica sui finanziamenti legati ai fondi FSC all'interno del PSC e dei programmi ad esso connessi;
- * adattare gli esistenti moduli preposti al colloquio con la Banca Dati Unitaria Regionale (BDUR) al fine di garantire, nell'ambito di applicazione del protocollo unico di colloquio (PUC) 2014-2020, l'interscambio dei dati relativi ai fondi FSC con il SMN IGRUE;
- * garantire il supporto continuativo e specialistico ai funzionari nella gestione e monitoraggio dei progetti gestiti e afferenti al FSC.

Per quanto attiene la gestione dei fondi e bandi del Piano di Sviluppo e Coesione e bandi connessi, gli interventi sopra elencati permettono all'amministrazione di:

- garantire l'aderenza dei sistemi gestionali e decisionali alle normative espresse dal FSC;
- supportare la gestione dei fondi FSC in continuità con le annualità precedenti;
- garantire l'eventuale evoluzione dei sistemi gestionali e decisionali a fronte di nuove esigenze espresse dalle normative del FSC.

Tali attività di servizio applicativo possono essere sintetizzate come segue:

- configurazione dei bandi,
- configurazione checklist documentali, in loco e relative agli affidamenti,

- configurazione della modulistica del beneficiario,
- abilitazione degli utenti,
- gestione dei dati già presenti sul sistema,
- gestione dati di monitoraggio e monitoraggio,
- gestione certificazione,
- creazione manualistica,
- assistenza specialistica agli utenti e istruttori,
- mantenimento e implementazione di un efficace sistema di reportistica tramite il sistema di data-warehouse denominato “Decisionale Finanziamenti”.

Oltre a tali attività, relative alla gestione per il periodo 2023-2025 delle componenti che fanno capo al “Gestionale Finanziamenti” e al “Decisionale Finanziamenti”, sono inoltre necessarie attività di servizio applicativo relative al periodico conferimento dei dati al MISE/IGRUE, da effettuarsi mediante il sistema BDUR 2014-2020 e secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, nonché eventuali configurazioni funzionali per adeguare di sistemi locali in uso presso l’Ente Regione a quanto previsto dalle strutture centrali.

03 DURATA E CRONOPROGRAMMA

Intervento n. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)

L’inizio lavori è definito nei prospetti di seguito riportati.

Attività	2023		2024		2025	
	1° sem	2° sem	1° sem	2° sem	1° sem	2° sem
PRODOTTO 1 – SUPPORTO AL MONITORAGGIO FONDI PSC 2000-2020 - POC - RISORSE FSC 21-27 - LOTTO 1						
PRODOTTO 2 – SUPPORTO AL MONITORAGGIO FONDI PSC 2000-2020 - POC - RISORSE FSC 21-27 - LOTTO 2						
PRODOTTO 3 – SUPPORTO AL MONITORAGGIO FONDI PSC 2000-2020 - POC - RISORSE FSC 21-27 - LOTTO 3						
PRODOTTO 4 – SUPPORTO AL MONITORAGGIO FONDI PSC 2000-2020 - POC - RISORSE FSC 21-27 - LOTTO 4						
PRODOTTO 5 – SUPPORTO AL MONITORAGGIO FONDI PSC 2000-2020 - POC - RISORSE FSC 21-27 - LOTTO 5						
PRODOTTO 6 – SUPPORTO AL MONITORAGGIO FONDI PSC 2000-2020 - POC - RISORSE FSC 21-27 - LOTTO 6						

04 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti nei 6 prodotti elencati nella scheda tecnica di intervento:

Prodotto	Valore economico (Euro)	Competenza per consegna prodotti	Output
PRODOTTO 1 – SUPPORTO AL MONITORAGGIO FONDI PSC 2000-2020 - POC - RISORSE FSC 21-27 - LOTTO 1	45.306,29	2023 (1° semestre)	* Relazione semestrale delle attività svolte con evidenza degli esiti relativi al conferimento bimestrale dei dati di monitoraggio a IGRUE-MISE per quanto attiene ai fondi PSC, all'interno del PSC e dei programmi ad esso connessi; * Report delle attività svolte nell'ambito del supporto continuativo e al loro monitoraggio
PRODOTTO 2 – SUPPORTO AL MONITORAGGIO FONDI PSC 2000-2020 - POC - RISORSE FSC 21-27 - LOTTO 2	45.306,29	2023 (2° semestre)	
PRODOTTO 3 – SUPPORTO AL MONITORAGGIO FONDI PSC 2000-2020 - POC - RISORSE FSC 21-27 - LOTTO 3	34.908,06	2024 (1° semestre)	
PRODOTTO 4 – SUPPORTO AL MONITORAGGIO FONDI PSC 2000-2020 - POC - RISORSE FSC 21-27 - LOTTO 4	34.908,06	2024 (2° semestre)	
PRODOTTO 5 – SUPPORTO AL MONITORAGGIO FONDI PSC 2000-2020 - POC - RISORSE FSC 21-27 - LOTTO 5	24.691,06	2025 (1° semestre)	
PRODOTTO 6 – SUPPORTO AL MONITORAGGIO FONDI PSC 2000-2020 - POC - RISORSE FSC 21-27 - LOTTO 6	24.691,06	2025 (2° semestre)	
Totale Scheda tecnica di Intervento	209.810,82	2023 - 2025	

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono stimate sulla base della suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si fa riferimento a quanto indicato nel paragrafo "Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto" della PTE in argomento, dove specificato che non ne sono previsti per via della natura delle attività richieste.

05 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

06 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Settore Programmazione Negoziata della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport
- Area Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro e Industria della Direzione Servizi digitali per la P.A. del CSI Piemonte
- Area Architetture, Dati e Web del CSI Piemonte

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Mario Lupo in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Filippo Ceragioli, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;
- Enzo Cartisano, Referente dell'Intervento 1 per le componenti gestionali, in rappresentanza del CSI Piemonte
- Filomena Nardacchione, Referente dell'Intervento 1 per le componenti decisionali, in rappresentanza del CSI Piemonte.

Al CdC potrà essere invitato il Direttore della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport, con la funzione di Responsabile dell'Iniziativa, ogni qualvolta ritenuto necessario, nonché ulteriori colleghi del CSI competenti per materia.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di progetto della direzione committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI-Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI-Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

07 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza semestrale . In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati.

Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

08 LIVELLI DI SERVIZIO

Gli indicatori di riferimento per la misurazione della qualità dei servizi erogati sono i seguenti:

rispetto dei tempi di consegna dei deliverable previsti, valutato in n. gg successivi ai termini previsti nel piano delle consegne per ciascun deliverable.

Lo SLA è rispettato a livello di prodotto se: i gg. totali di ritardo per, ciascun deliverable, risultano inferiori al 15% rispetto ai gg complessivamente previsti per ciascun deliverable.

Nel CdC verranno valutati eventuale sospensione del conteggio dei gg. di ritardo qualora il deliverable non possa essere consegnato per cause esterne e non imputabili al CSI Piemonte.

09 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente Disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare. Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La fornitura si considera conclusa a partire dalle evidenze fornite dal CSI di avvenuto conferimento dei dati ai sistemi nazionali come previsto dall'intervento del presente disciplinare e dall'attestazione positiva della verifica di conformità.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Si evidenzia che per la peculiarità dell'attività non sono previsti particolari documenti di progetto; per ognuno dei sei prodotti nei quali si articola la scheda tecnica verrà predisposto un unico documento, che sarà oggetto di consegna, costituito dalla relazione delle attività svolte, che sarà formalizzata con il verbale di conformità e che darà evidenza dei servizi attivati, e della modulistica inviata per le registrazioni effettuate presso i sistemi esterni.

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 19 della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026. Il CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della Scheda tecnica di intervento.

13 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1 l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- 2 l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- 3 il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- 4 l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- 5 la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.).

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una

ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto 3) del paragrafo 13.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

A2100A Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport

PEC: fondieuropei@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio: CSI Piemonte,

PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Torino,

Il Dirigente del Settore Programmazione
Negoziata
Mario LUPO

*Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del*

d.lgs. 82/2005.
